

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 106 DEL 20/06/2023**

**OGGETTO**

VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI RUBIERA -PROCED. AUTORIZZATORIO UNICO LR N. 4/2018 PROG."INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CASSA LAMINAZIONE F. SECCHIA ALLA NORMATIVA DPR 1363/59 E DM 26/06/2014, CON UTILIZZO DELL'INVASO A SCOPI IRRIGUI" PRESENTATO DA AIPO E DAL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE. ESAME AI SENSI DELLA LR 20/2000 E DEL D.LGS. 152/2006

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- AIPo e il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale in data 28/12/2022 hanno presentato alla Regione Emilia-Romagna domanda per l'avvio del procedimento autorizzatorio unico di Valutazione di impatto ambientale (VIA) in merito al progetto denominato "Interventi di adeguamento e messa in sicurezza della cassa di laminazione del fiume Secchia alla normativa DPR 1363/59 e DM 26/06/2014, comprensivi dell'utilizzo dell'invaso a scopi irrigui" CUP B94H20001600001 localizzato nel comune di Rubiera (RE), come da comunicazione trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, con nota prot. n. 11166 del 09/01/2023, in atti al prot. n. 479/2023 del 09/01/2023, ai fini della verifica di completezza della documentazione presentata;
- la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, con nota prot. n. 114793 del 07/02/2023, in atti al prot. n. 5976/2023 del 07/02/2023, ha inviato l'esito della verifica della completezza documentale con richiesta ad AIPo ed al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale di integrare la documentazione;
- tra le integrazioni necessarie vi è la richiesta da parte del Comune di Rubiera e della Provincia di Reggio Emilia di elaborati integrativi di variante urbanistica relativamente all'opera pubblica in progetto comprensiva della documentazione di Valsat e relativa sintesi non tecnica;
- la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, con nota prot. n. 230505 del 10/03/2023, in atti al prot. n. 10101/2023 del 10/03/2023, ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della LR n. 4/2018 e convocato la conferenza di servizi istruttoria, che si è svolta il 29/03/2023;
- sul BURERT n. 70 del 15/03/2023 la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ha pubblicato l'avviso relativo a "Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato: "Interventi di adeguamento e messa in sicurezza della cassa di laminazione del fiume Secchia alla normativa DPR 1363/59 e DM 26/06/2014, comprensivi dell'utilizzo dell'invaso a scopi irrigui" CUP B94H20001600001";

Dato atto che:

- la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, con nota prot. n. 383625 del 19/04/2023, in atti al prot. n. 14697/2023 del 19/04/2023, ha inviato ad AIPo ed al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale le richieste di integrazioni e approfondimenti formulate dagli Enti;
- la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, con nota prot. n. 540789 del 05/06/2023, in atti al prot. n. 19644/2023 del 05/06/2023, ha inviato le integrazioni presentate da AIPo e dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e convocato la conferenza di servizi decisoria, con la prima seduta prevista in data 08/06/2023;

Dato atto, inoltre, che la Responsabile del Procedimento del presente atto è la dott.ssa Barbara Casoli, che ha predisposto l'istruttoria della variante in esame;

Visti gli elaborati costitutivi del progetto denominato "Interventi di adeguamento e messa in sicurezza della cassa di laminazione del fiume Secchia alla normativa DPR 1363/59 e DM

26/06/2014, comprensivi dell'utilizzo dell'invaso a scopi irrigui" CUP B94H20001600001 localizzato nel Comune di Rubiera (RE)", come integrati con nota prot. n. 540789 del 05/06/2023 della Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni;

Constatato che:

- il progetto presentato da AIPO e dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale oggetto della procedura di VIA riguarda gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza della cassa di laminazione del fiume Secchia e, in particolare, la predisposizione di un impianto di sollevamento che permetta di addurre all'interno della rete irrigua del Consorzio di Bonifica quota parte dei volumi trattenuti nella cassa fuori linea;
- le opere previste dal progetto e le relative modalità di funzionamento si armonizzano con il progetto generale riguardante l'adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia e l'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente, approvato nel 2022 dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale n. 177 del 14/02/2022 nell'ambito del relativo provvedimento autorizzatorio di VIA;
- negli elaborati si evidenzia che l'impiego delle opere in progetto rimarrà sempre secondario rispetto alla funzione principale di difesa idraulica della cassa di espansione e che, nel caso di eventi particolarmente intensi, per cui si abbia la necessità di utilizzare a pieno il volume disponibile per la laminazione dei picchi di piena, la laminazione avrà priorità sull'accumulo di volumi da utilizzare a scopi irrigui, facendo fuoriuscire per tempo eventuali invasi temporanei attraverso lo scarico di fondo della cassa. Negli elaborati si precisa che la quota massima del riempimento temporaneo, stagionalmente sfruttato per soddisfare la domanda irrigua, si manterrà sempre inferiore alla quota del piede lato campagna del rilevato arginale della cassa - sia nella configurazione attuale che in futura una volta terminati i lavori previsti nel suddetto progetto generale approvato - al fine di garantire che i volumi temporaneamente immagazzinati non producano alcun rischio per il territorio circostante in caso di danni o parziali collassi delle arginature della cassa;
- il manufatto di sollevamento sarà realizzato nella zona nord-ovest del tratto di arginature della cassa di laminazione esistente, che sarà soggetto agli interventi da svolgere nell'ambito del sopra citato progetto generale approvato nel 2022 e risulterà inserito all'interno del corpo arginale, sia nella configurazione esistente che in quella futura; la condotta adduttrice si estenderà per una lunghezza di circa 1.040 metri fino al Canale di Carpi;
- negli elaborati di progetto è contenuta anche un'analisi delle alternative progettuali considerate, riassunta in una tabella di sintesi in cui sono riportate le caratteristiche principali delle tre soluzioni individuate ed evidenziati i vantaggi e svantaggi propri di ciascuna di esse;
- il progetto comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Rubiera (POC stralcio) per la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; si prevede inoltre l'aggiornamento della Tavola di PSC PS5a-nord-Tavola dei vincoli geomorfologici idraulici e limiti all'edificazione;

Constatato, inoltre, che:

- nel Rapporto ambientale Valsat (elaborato R.15) si precisa che le analisi delle diverse componenti ambientali sono contenute nello Studio di impatto ambientale (SIA) allegato al progetto (elaborato R.04); nel Rapporto è riportata un'analisi degli effetti

indotti dalla Variante relativamente ad alcuni aspetti ambientali ritenuti rilevanti rispetto alle previsioni localizzative del POC stralcio; tale analisi riprende in sintesi le valutazioni contenute nello Studio di impatto ambientale del progetto relative sia alla fase di cantiere che alla fase di esercizio, a cui si fa riferimento anche per le misure di compensazione e mitigazione degli impatti;

- le opere e gli interventi in progetto interessano aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004 e dell'art. 136 del medesimo D.Lgs n. 42/2004 (Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del parco del Fiume Secchia nel Comune di Rubiera); il progetto è pertanto sottoposto ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica (elaborato R.04.a);
- l'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000 SIC-ZSC-ZPS IT4030011 "Casse di espansione del Fiume Secchia"; il progetto è sottoposto a Valutazione di incidenza ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente; gli elaborati sono comprensivi di Studio di incidenza (elaborato R.14), dal quale si evince che nella sola fase di cantiere si verificherà un'incidenza "moderatamente significativa" su fauna ed ecosistemi delle aree Natura 2000 coinvolte dovuta a fattori quali presenza umana ed emissioni sonore; nello Studio di incidenza sono individuate sia misure di mitigazione che misure di compensazione e viene predisposto un piano di monitoraggio relativo alle componenti ambientali interessate;

Dato atto che:

- durante il periodo di pubblicazione con avviso sul BURERT n. 70 del 15/03/2023 la Regione Emilia-Romagna ha ricevuto un'osservazione di privati riguardante in particolare aree e viabilità locale di proprietà dell'osservante che vengono interessate da servitù di passaggio e occupazione temporanea e da interferenze a seguito della realizzazione degli interventi previsti dal progetto;
- nel documento "Relazione di accompagnamento integrazioni richieste in sede di procedura di VIA" trasmesso dalla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, con nota prot. n. 540789 del 05/06/2023, è contenuto il puntuale riscontro di AIPo all'osservazione pervenuta che viene sostanzialmente accolta; ai fini della presente valutazione si considera il progetto come già agli atti.

Considerato che:

- svolta l'istruttoria la Responsabile del Procedimento non ritiene di esprimere alcuna riserva o osservazione;
- per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante agli strumenti urbanistici in esame, visti i pareri, espressi anche in merito agli aspetti di variante urbanistica, di:
  - o Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio territoriale di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0102111 del 12/06/2023; parere favorevole espresso in riferimento alla variante agli strumenti urbanistici;
  - o Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/104405 del 14/06/2023; contributo istruttorio nel quale sono contenute considerazioni prevalentemente legate alle fasi di cantiere;

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene Pubblica, in atti della Regione Emilia-Romagna al prot. n. 572193 del 13/06/2023, ad esito favorevole;
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia centrale, Determinazione n. 119 del 19/06/2023, in atti della Regione Emilia-Romagna al prot. n. 590995 del 19/06/2023, di approvazione, con specifiche prescrizioni, di:
  - Valutazione d'Incidenza (negativa non significativa) relativa agli interventi previsti nel progetto "MO-E-1383 - Codice opera 1392 - Interventi di adeguamento e messa in sicurezza della Cassa di laminazione del fiume Secchia alla normativa DPR 1363/59 e DM 26/06/2014. 4° Lotto funzionale: coutilizzo invaso ad uso irriguo" che ricadono in parte all'interno del Sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT 4030011;
  - Nulla-osta dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale relativo agli interventi previsti nel progetto posti in parte all'interno del territorio della Riserva naturale regionale "Casse di espansione del fiume Secchia";
- Soprintendenza Archeologia, paesaggio e belle arti per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, in atti della Regione Emilia-Romagna al prot. n. 72164 del 27/01/2023; parere favorevole con prescrizioni riguardanti gli aspetti di tutela archeologica con richiesta di controllo archeologico continuativo per ogni intervento che comporti scavi nel sottosuolo, il controllo è richiesto anche qualora siano previste ripuliture di invasi; nel parere si richiede inoltre di indicare nel quadro economico gli importi destinati ai controlli archeologici;
- Comune di Rubiera, Autorizzazione Paesaggistica per il progetto denominato "Interventi di adeguamento e messa in sicurezza della cassa di laminazione del fiume Secchia alla normativa DPR 1363/59 e DM 26/06/2014, comprensivi dell'utilizzo dell'invaso a scopi irrigui", prot. n. 8416 del 19/06/2023;
- Snam Rete Gas spa, Centro di Reggio Emilia, prot. n. 198 del 09/06/2023; parere di massima favorevole alla realizzazione delle opere in progetto a condizione che vengano realizzate come da progetto presentato e che siano rispettate le inderogabili condizioni riguardanti la gestione e risoluzione delle interferenze con i metanodotti Snam presenti nell'area di intervento;
- Provincia di Reggio Emilia, Servizio Mobilità Sostenibile, Infrastrutture e Patrimonio, UO Patrimonio e Concessioni, prot. n. 20673 del 13/06/2023; parere di massima favorevole all'attraversamento sottostradale della SP 85;
- Provincia di Reggio Emilia, Servizio Pianificazione Territoriale, prot. 20675 del 13/06/2023; parere favorevole all'accoglimento della richiesta di concessione per l'utilizzo a scopi irrigui dell'invaso di laminazione del fiume Secchia.

e visto il rapporto istruttorio di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2023/0107318 del 20/06/2023, nel quale si ritiene, ai fini ValSAT, non siano attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla attuazione del progetto, fatti salvi gli ulteriori pareri e atti di assenso espressi nell'ambito delle conferenze di servizi e il rispetto, nelle successive fasi di progettazione, di quanto espresso nei pareri sopracitati, la Responsabile del Procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 Parere Motivato positivo relativamente alla valutazione ambientale della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Rubiera;

Preso atto che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

Ritenuto pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

Considerato, infine, che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

#### DECRETA

- di non formulare riserve né osservazioni alla variante degli strumenti urbanistici del Comune di Rubiera in esame ai sensi degli artt. 32 e 34 della LR 20/2000;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni del predetto strumento urbanistico con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta variante;
- di dare atto che:
  - o a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
  - o in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli.
- di dare atto, inoltre, che:

- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto ambientale ARPAE-SAC;
- pareri degli Enti ambientali;
- parere di regolarità tecnica

Reggio Emilia, lì 20/06/2023

IL PRESIDENTE  
F.to CARLETTI ELENA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....